

## Capitolo Quinto.

### POSSEDIMENTI VENEZIANI.

Il Dogado e le isole. — Estensione dei domini veneziani. — Popolazione nel 1789. — Il Trevigiano. — Il Bellunese. — Il Friuli. — Padova. — Rovigo. — Vicenza. — Verona. — Il Salodiano. — Brescia. — Bergamo. — Crema. — Considerazioni generali sulla condizione della Terraferma. — Istria. — Dalmazia ed Albania. — Levante. — Conclusione.

Ci resta a considerare la condizione della Repubblica nelle sue provincie di Terraferma e di Oltremare, uscendo dal così detto Dogado, che negli ultimi tempi comprendeva le terre dalle foci del Lisonzo presso Monfalcone sino al porto di Goro, ultima bocca del Po, ove confina col Ferrarese. Le isole adiacenti a Venezia si reggevano ancora, quanto alle cose municipali, coi propri Consigli e Statuti, e in Chioggia principalmente erano in piccola proporzione rappresentate presso che tutte le magistrature della capitale. Abbracciavano gli Stati di Terraferma ragguardevole parte della Lombardia fino all'Adda, le attuali Provincie Venete e l'Istria; gli Stati di mare si componevano della Dalmazia, dell'Albania e del Levante. Confinava la Repubblica nella Terraferma a mezzo giorno collo Stato ecclesiastico, a settentrione colle valli dei Grigioni, e nel rimanente trovavasi circondata dagli Stati di Casa d'Austria, cioè dai ducati di Milano, di Mantova, dal principato di Trento, dal Tirolo, dalla Carniola e dall'Illirio. Gli Stati di mare aveano per confinanti per la maggior parte il Turco, e nel resto i domini austriaci. In questo spazio conteneva nella superfioie